

Direzione Cultura, Turismo e Commercio
Settore Promozione Turistica
culturcom@cert.regione.piemonte.it

MODELLO DI DOMANDA PER IL RICONOSCIMENTO
DEI COMUNI TURISTICI
ai sensi dell'art. 17 della L.R. 11 luglio 2016, n. 14.

Il/la sottoscritto/a _____

nato/a a _____ prov. _____ il _____

in qualità di Legale rappresentante del Comune di _____

Indirizzo del Comune _____

c.a.p. _____ prov. _____

Telefono _____ Fax _____ Cell _____

Indirizzo P.E.C. _____

Consapevole che le dichiarazioni mendaci e il falso in atti comportano responsabilità penali, ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000, nonché le conseguenze di cui all'art. 75 del D.P.R. 445/2000 (decadenza dai benefici eventualmente prodotti dal provvedimento sulla base di una dichiarazione non veritiera), sotto la propria responsabilità

CHIEDE L'ISCRIZIONE NELL'ELENCO REGIONALE DEI COMUNI TURISTICI 2021.

A tal fine CERTIFICA il possesso e la rispondenza dei seguenti requisiti e criteri stabiliti dalla Regione Piemonte con D.G.R. n. 9-6438 del 2 febbraio 2018 per l'individuazione dei Comuni turistici del Piemonte (barrare soltanto le caselle interessate).

D I C H I A R A

A) Presupposto obbligatorio:

la presenza - sul capitolo del bilancio comunale - di una quota annuale di spesa corrente destinata al turismo, per l'esercizio di bilancio in corso;

Quota: _____

il Comune fa parte di un'Unione di Comuni e ha trasferito alla stessa la funzione turismo e relative risorse (al fine del riconoscimento di comune turistico - si fa riferimento alla quota annuale di spesa corrente del bilancio comunale destinata al turismo, trasferita all'Unione e accertata in entrata sul capitolo del bilancio dell'Unione, con utilizzo delle risorse vincolato all'attività turistica, per l'esercizio di bilancio in corso);

Quota: _____

B) Criteri (almeno uno tra quelli elencati):

a) adesione all'Agenzia Turistica locale (ATL) di competenza;

b) presenza di un ufficio di informazioni turistiche (IAT) sul territorio comunale o anche al di fuori di esso, nel rispetto di quanto previsto dalla l.r. 14/2016, art. 16;

c) almeno 150 posti letto in strutture ricettive unitamente ad almeno 5000 presenze turistiche all'anno;

- d) almeno 100 posti letto in strutture ricettive ed un indice di specializzazione turistica uguale o superiore a 5 (l'indice di specializzazione turistica si ottiene dal rapporto tra il numero dei posti letto diviso per il numero di abitanti, moltiplicato per 100);
- e) presenza di seconde case pari ad almeno il 50% del totale delle abitazioni presenti sul territorio comunale.
- f) Comuni ricadenti nel territorio dei Parchi nazionali e regionali;
- g) Comuni contraddistinti dalla presenza di attrattive storico-culturali e religiose, quali Monumenti riconosciuti da ordinamenti internazionali, Monumenti nazionali, Musei di rilievo regionale o nazionale, Beni culturali di particolare rilievo storico architettonico o archeologico che garantiscano l'apertura al pubblico per almeno 150 giornate all'anno;
- h) Comuni sede di stabilimenti termali;
- i) Comuni in cui sono presenti attività culturali quali mostre, convegni, manifestazioni culturali e/o tradizionali quali fiere e mercati, che interessino almeno sei mesi all'anno;
- l) Comuni sede di impianti sportivi o di manifestazioni sportive di valenza nazionale e/o regionale che comportino notevole afflusso turistico, caratterizzato dalla partecipazione di almeno 20.000 visitatori all'anno, attestata dai dati ricavati dalle biglietterie ovvero, nel caso di libero ingresso, da dati statistici pubblici relativi agli ultimi tre anni;
- m) Comuni qualificati dalla presenza di attrattive naturalistico-ambientali, di valenza nazionale e/o regionale, che comportino notevole afflusso turistico, caratterizzato dalla partecipazione di almeno 10.000 visitatori all'anno attestata dai dati ricavati dalle biglietterie ovvero, nel caso di libero ingresso, da dati statistici pubblici relativi agli ultimi tre anni;
- n) Comuni sede di attrattive turistiche e/o strutture turistiche di rilievo almeno regionale di iniziativa privata caratterizzate dalla partecipazione di almeno 10.000 visitatori all'anno attestata dai dati ricavati dalle biglietterie ovvero, nel caso di libero ingresso, da dati statistici pubblici relativi agli ultimi tre anni;
- o) Comuni attraversati dalle grandi direttrici della rete ciclabile regionale, dalla rete regionale dei percorsi escursionistici, dalla Via Francigena o dai cammini e percorsi storico/devozionali del Piemonte;
- p) Comuni con forte valenza turistica enogastronomica che presentino congiuntamente almeno due dei seguenti parametri:
 - Comuni il cui nome caratterizza la tipicità di un prodotto piemontese;
 - Comuni compresi in aree DOC (Denominazione di Origine Controllata), DOCG (Denominazione di Origine Controllata e Garantita), DOP (Denominazione di Origine Protetta), IGP (Identificazione Geografica Protetta) in cui siano presenti punti di vendita dei prodotti;
 - Presenza di enoteche regionali;
 - Presenza di almeno una delle seguenti attrattive enogastronomiche: cantine sociali, botteghe del vino, caseifici ed altre aziende di produzione o vendita di prodotti tipici che organizzano visite dell'azienda per i turisti;
 - Presenza di ristoranti o punti di ristorazione agrituristici tipici di acclarata qualità e notorietà;
- q) Comuni a cui è stato attribuito un marchio di qualità turistico ambientale, locale o nazionale (Bandiere Arancioni, Borghi più belli d'Italia, Borghi Autentici, Borghi sostenibili del Piemonte: località per un turismo più responsabile, Borghi Alpini).
- r) Comuni presenti nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO.

Applicazione dell'imposta di soggiorno :

- Comuni che l'hanno applicata nell'annualità 2020;

- Comuni che la applicheranno nel corso del 2021;
- Comuni che non la introdurranno.

A tal fine, a supporto della domanda, vengono allegati i seguenti documenti:

MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

Si raccomanda una particolare attenzione alla compilazione delle dichiarazioni riferite al presupposto e ai criteri elencati che dovranno obbligatoriamente essere giustificati dalla documentazione allegata alla domanda.

La domanda di cui sopra dovrà essere inviata, entro il **20 febbraio 2021**, esclusivamente e obbligatoriamente mediante propria casella di Posta Elettronica Certificata (PEC) al seguente indirizzo di PEC regionale: **culturcom@cert.regione.piemonte.it** e, per conoscenza, all'indirizzo di PEC dei seguenti uffici decentrati, trasmettendola soltanto **all'indirizzo della propria provincia di appartenenza**:

protocollo@cert.cittametropolitana.torino.it;
protocollo@provincia.cuneo.legalmail.it;
protocollo@provincia.novara.sistemapiemonte.it;
protocollo@cert.provincia.verbania.it;
presidenza.provincia@cert.provincia.vercelli.it;
cultura.provinciabiella@pec.ptbiellese.it;
protocollo.generale@cert.provincia.alessandria.it;
provincia.asti@cert.provincia.asti.it.

Informativa sul trattamento dei dati personali ai sensi dell'art. 13 GDPR 2016/679

I dati personali dichiarati dal sottoscrittore saranno trattati secondo quanto previsto dal "Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento Generale sulla Protezione dei dati, di seguito 2016/679)".

Si fa presente che l'Amministrazione Regionale ha il diritto, ai sensi di legge, di effettuare controlli sulla veridicità di quanto sopra dichiarato e di richiedere la produzione della documentazione relativa a quanto dichiarato.

Sempre per le motivazioni succitate, la stessa amministrazione, può effettuare sopralluoghi presso la sede del beneficiario.

Letto, confermato e sottoscritto.

Luogo e data

Firma del legale rappresentante

timbro del Comune